I.T.E.T. Blaise Pascal
Istituto Tecnico Economico e Tecnologico
Via Napoli, 24 Foggia (FG) 71122
Tel. 0881 711773
Cod. Mecc. FGTD08000A Cod. Fis. 94001210718
PEO fgtd08000a@istruzione.it PEC fgtd08000a@pec.istruzione.it Sito web https://blaisepascal.edu.it

MIM Ministero dell'Istruzione e del Merito

REGOLAMENTO ISTRUZIONE PER ADULTI a.s. 2025-2026

Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno della autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per 'Istruzione degli Adulti).

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO E TECNOLOGICO

INDIRIZZO INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

ARTICOLAZIONE INFORMATICA

(a norma dell'art. 11, c.10, DPR 263/2012 e in attuazione delle Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno della autonomia organizzativa e didattica dei Centri Provinciali per 'Istruzione degli Adulti).

- *Di seguito sono elencate le norme e i riferimenti che rappresentano la base formale per i contenuti del presente documento: D.P.R. n.263 del 29/10/2012, pubblicato sulla G.U. n.47 del 25/02/2013 (riforma corsi serali);*
- *Circolare ministeriale n.36 emanata dal MIUR il 10/04/2014;*
- *D.Lgs n.13 del 16/01/2013 (competenze formali, non formali ed informali);*
- *Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti, pubblicato in data 08/06/2015, sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.130 – Supplemento Ordinario n.266 – (Decreto Interministeriale MIUR – MEF del 12 marzo 2015);*
- *Circolare ministeriale n.6 del 27 febbraio 2015 (iscrizione adulti 2015-2016) emanata dal MIUR;*
- *DD.PP.RR. nn.87-88-89 del 15 marzo 2010.*

Regolamento e Offerta Formativa del Percorso di Istruzione di Secondo Livello

Art. 1 - PREMESSE

Il corso serale di istruzione per adulti di secondo livello offre la possibilità di completare un percorso di studi sospeso in passato al fine di garantire un reinserimento fattivo nel mondo del lavoro. Il presente documento contiene le modalità attuative/organizzative e il regolamento del secondo e terzo periodo didattico dei Percorsi di Istruzione di Secondo Livello attivati all'ITET "Blaise Pascal". L'obiettivo è di fornire un percorso flessibile di riconversione o di ripresa degli studi di tutti gli adulti e/o giovani maggiorenni che necessitano di un completamento della propria formazione, di una valorizzazione di tutte le esperienze di cui sono portatori e di una riacquisizione di fiducia personale e di motivazione allo studio.

I corsi di istruzione di secondo livello presentano una struttura che li rende significativamente diversi dal corso diurno, allo scopo di garantire reali opportunità formative agli adulti o ai giovani che li scelgono. I nostri corsi, corrispondenti per l'anno scolastico 2025-2026 al secondo periodo didattico (3° e 4° anno) e al terzo periodo didattico (5° anno) per l'anno scolastico 2027-2028, si sviluppano in orari serali e sono fondati sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi tramite i Patti

Formativi Individuali (PFI), sul riconoscimento di crediti formali e lavorativi e sul sostegno all'apprendimento.

Art. 2 - OFFERTA FORMATIVA

Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma in Informatica o in Telecomunicazioni.

Il diplomato in Informatica e Telecomunicazioni si affaccia su una attuale realtà tecnologica in continuo divenire, nella quale molto spesso l'acquisizione delle conoscenze e abilità, pur essendo elemento fondante, può passare in secondo piano rispetto alla capacità di innovare, di adeguarsi a differenti scenari tecnologici e sociali, rispetto alla necessità di sapersi impadronire velocemente di nuove metodologie operative.

Tutto questo coniugando, da un lato, la spinta evolutiva tipica dei nostri tempi, e dall'altro, le conseguenze sociali ed ambientali che questa spinta provoca.

Le sue competenze spaziano dai sistemi informatici e dell'elaborazione dell'informazione, alle reti e apparati di comunicazione, dai sistemi multimediali agli apparati di trasmissione e ricezione dei segnali nella gestione di progetti, operando nel quadro di normative nazionali e internazionali, concernenti la sicurezza in tutte le sue accezioni e la protezione delle informazioni ("privacy").

Il diploma permette l'accesso a tutte le facoltà universitarie. Il Diploma in Informatica e Telecomunicazioni è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro, in vari contesti ed in settori piuttosto innovativi, in ruoli quali:

- tecnico di centro supervisione e controllo reti;
- tecnico informatico;
- database administrator;
- TLC consultant;
- project manager;
- security auditor.
- libera professione;
- insegnante tecnico-pratico nei laboratori degli Istituti di Istruzione tecnica e per lavoratori dell'industria e della sicurezza informatica.

Il diploma permette anche di frequentare con successo qualsiasi Facoltà universitaria, in particolare quelle ingegneristiche e scientifiche in genere, e gli Istituti Tecnici Superiori del settore e consente di porsi come soggetto attivo e flessibile in un mondo caratterizzato da continui cambiamenti e innovazioni.

Art. 3- MODALITA' DI ISCRIZIONE

Ai percorsi di istruzione di secondo livello per adulti possono iscriversi gli adulti, anche con cittadinanza non italiana, che sono in possesso del titolo di studio conclusivo/dichiarazione di equipollenza del primo ciclo di istruzione. A tali percorsi possono iscriversi anche coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che, già in possesso del titolo di studi del primo ciclo di istruzione, dimostrano di non poter frequentare il corso diurno. Il termine di scadenza per le iscrizioni è fissato al 31 maggio e comunque non oltre il 15 ottobre c.a. L'iscrizione oltre il termine può essere accolta sulla base della delibera del Collegio dei Docenti che definisce i criteri generali che legittimano la deroga.

Art. 4 - PROCEDIMENTO PER LA PRESA IN CARICO DELLO STUDENTE

Il corso è organizzato in modo da favorire la personalizzazione del percorso nei seguenti step:

Step 1: **accoglienza** per un massimo del 10% del monte ore complessive. L'accoglienza prevede la presentazione della scuola, dell'impianto formativo, l'analisi della documentazione a corredo dell'iscrizione, l'ascolto dei bisogni e degli obiettivi della persona e il suo progetto di vita. In questa fase si identificano i saperi e le competenze formali, informali e non formali eventualmente preesistenti. La raccolta di tali informazioni costituisce il primo passaggio per la stesura del PFI (Piano Formativo Individuale).

Step 2: **valutazione dei crediti**. All'identificazione segue la valutazione delle competenze che può dar luogo al riconoscimento diretto o all'accertamento delle competenze mediante appositi test e/o colloqui.

Step 3: **certificazione dei crediti**. Le competenze riconosciute vengono attestate nell'apposito documento di certificazione dei crediti.

Step 4: **patto formative individuale**. il PFI è condiviso e sottoscritto dalle parti. Esso riassume il percorso di studio personalizzato. Nel documento sono dettagliati il monte ore individuale effettivo da svolgere (ovvero il monte ore complessivo decurtato delle ore di accoglienza e delle ore corrispondenti a eventuali crediti), e le competenze da raggiungere. I crediti quantificati alla fine della procedura di riconoscimento non possono essere, di norma, superiori al 50% del monte ore complessivo del periodo didattico frequentato. All'esito del processo di riconoscimento dei crediti viene prodotto un Certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso. La Commissione, dopo aver preso visione della documentazione fornita e, eventualmente, dopo aver accertato ulteriori competenze non formali e informali non documentate, riconosce: - crediti formali derivanti da Diploma o laurea anche equipollenti, Certificazioni/Qualifica IeFP o FP, Documenti di valutazione di percorsi di istruzione superiore interrotti, Certificazione informatica ICDL o Eipass, Titolo straniero riconosciuto (con dichiarazione di valore/traduzione giurata), Certificazioni ufficiali di lingue straniere. - crediti non formali derivanti da Attestato di partecipazione (corsi di informatica, corsi di lingua straniera, corsi sulla sicurezza), Titoli conseguiti all'estero, Corsi di aggiornamento/di

formazione svolti in ambito lavorativo. - crediti informali derivanti da Tirocini/stage/apprendistato, Attività lavorativa documentata, Esperienze personali auto-dichiarate e/o documentate. Le modalità di accertamento si effettuano durante il periodo di accoglienza prima dell'avvio dell'anno scolastico.

Art. 5 - ARTICOLAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il Corso di Studi è generalmente articolato in tre periodi didattici (nel nostro in due periodi didattici con l'esclusione del primo).

- Il primo periodo didattico (pari al 70% del monte ore del 1° biennio degli istituti tecnici), è finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il primo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);
- Il secondo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del 2° biennio degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al terzo periodo (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per il secondo biennio dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici);
- Il terzo periodo didattico: (pari al 70% del monte ore del quinto anno degli istituti tecnici), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'acquisizione del diploma di istruzione tecnica (tale periodo si riferisce alle conoscenze, abilità e competenze previste per l'ultimo anno dei corrispondenti ordinamenti degli istituti tecnici).

Lo studente può optare all'atto di iscrizione per la scelta di frequentare il secondo periodo didattico in due annualità. La scelta può essere confermata o modificata, in accordo con la commissione PFI, entro il mese di dicembre. Il periodo didattico è suddiviso in Unità di apprendimento-moduli (UDA) pianificate all'interno del curricolo verticale d'Istituto per il corso serale. A ciascuna UDA/modulo è attribuito uno specifico monte ore, comprese le ore erogate a distanza (FAD). Le Unità di apprendimento sono inserite nel PFI dello studente e al termine dell'Unità, il docente somministra una prova di verifica sulle competenze acquisite. In caso di esito positivo lo studente avrà l'esito registrato nel Registro in corrispondenza dell'UDA; in caso di esito negativo lo studente dovrà ripetere la prova dopo eventuali approfondimenti o attività di recupero. La progettazione dei percorsi per Unità di apprendimento (UDA) permette di acquisire competenze verificabili, certificabili e, quindi, capitalizzabili come crediti formativi nella prosecuzione del percorso. La frequenza delle UDA/moduli e l'acquisizione delle competenze vengono attestate e certificate. Le competenze riconosciute valgono come credito per il passaggio al periodo successivo. L'erogazione dell'offerta formativa avviene dal lunedì al venerdì per un totale di 23 ore. Di seguito viene riportato il quadro orario delle discipline articolato per periodo e per classi così come previsto dalla normativa e l'organico assegnato al nostro Istituto dall'Ufficio Scolastico Regionale Ambito Territoriale provincia di Foggia:

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE	II periodo didattico		III periodo didattico
	III Anno	IV Anno	V Anno
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Lingua Inglese	2	2	2
Storia	2	2	2
Matematica e Complementi	3	3	3
Informatica	5(2)	6(2)	4
Telecomunicazioni	2(1)	2(1)	-
Sistemi e Reti	3(2)	3(2)	3
Tecnologie e Progettazione dei S.I. e Tel.	2(1)	2(1)	3
Gestione Progetto, Organizzazione d'Impresa	-	-	2
Religione o Attività Alternative	1	-	1
Totale ore settimanale	**23(6)**	**23(6)**	**23(7)**

Tra parentesi le ore previste per le attività di laboratorio

Si prevede una scansione temporale dell'anno scolastico in due quadrimestri, intervallo di tempo ottimale (4 mesi), per portare avanti l'attività didattica ed arrivare ad una valutazione periodica più serena e realistica. Si prevede, inoltre, una riduzione della durata delle lezioni da 60 a 50 minuti per consentire ai corsisti un agevole rientro in famiglia.

Poiché, come recita la normativa di riferimento, qualunque riduzione della durata dell'unità oraria di lezione ne comporta il recupero nell'ambito delle attività didattiche è stato necessario pianificare attività rivolte al recupero del tempo ridotto. Tali attività mireranno:

- al recupero disciplinare;
- al recupero ore di assenze nelle varie discipline.

Art. 6 - FRUIZIONE A DISTANZA

(punto 53 Istruzione degli adulti- DPR N° 263/2012 – Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento art. 11, comma 10, del suindicato Decreto pubblicato in data 08.06.2015 (G.U. n° 130 –SO n°266)

Il sistema di istruzione degli adulti prevede che l'adulto possa fruire a distanza (FAD) una parte del periodo didattico del percorso richiesto all'atto dell'iscrizione, in misura di regola non superiore al 20% del monte ore complessivo del periodo didattico medesimo.

La fruizione a distanza favorisce la personalizzazione del percorso di istruzione, sia nella possibilità di accedere a materiali didattici diversificati, sia nella misura in cui va incontro a particolari necessità dell'utenza, impossibilitata a raggiungere la sede di svolgimento delle attività didattiche per motivazioni geografiche o temporali.

Art. 7 - FREQUENZA E ASSENZE

Ai fini della validità dell'anno scolastico per procedere alla valutazione finale e intermedia di ciascun adulto è richiesta la frequenza di almeno i tre quarti dell'orario di studio personalizzato definito nel Patto Formativo Individuale.

Al riguardo, come già evidenziato, si precisa che il monte ore del percorso di studio personalizzato è pari al monte ore complessivo del periodo didattico, sottratta la quota oraria utilizzata per le attività di accoglienza e orientamento (pari a non più del 10% del monte ore medesimo) e quella derivante dal riconoscimento dei crediti.

In considerazione che gli utenti del percorso di II livello sono spesso studenti-lavoratori, che non sempre sono nelle condizioni di fruire dei vantaggi di una partecipazione assidua alle lezioni, si afferma il principio per cui la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro, familiari, personali e di salute viene considerata alla stregua di una frequenza regolare, ai fini dei benefici della globalità del giudizio scolastico.

Pertanto, considerata la particolare e specifica condizione dell'utenza del percorso di II livello, gli Organi collegiali dell'ITET "Blaise Pascal" deliberano una serie di motivazioni che possono essere considerate valide come deroghe motivate per il superamento del limite massimo di assenze consentite.

Tali deroghe riguardano:

- motivi di famiglia opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione;
- motivi di salute e/o di assistenza sanitaria ai familiari opportunamente documentati e/o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione.
- Casi di malattie documentati;
- Ore di assenza per gli studenti ai quali è stata riconosciuta la legge 104/92, documentati e giustificati;
- Ore di assenza per la partecipazione a colloqui di lavoro, documentati;
- Lutto e malattie in famiglia sempre debitamente documentati;
- Testimonianze ad atti giudiziari;
- impegni di lavoro opportunamente documentati e certificati dal datore di lavoro o autocertificati ai sensi della legge sull'autocertificazione;

Ogni singolo caso verrà comunque esaminato di volta in volta per verificare se, al di là del superamento o meno del limite delle assenze e delle motivazioni documentate e certificate, siano presenti sufficienti elementi di valutazione tali da poter consentire la procedura di scrutinio finale e l'eventuale ammissione dello studente al periodo didattico successivo.

Art. 8 - ENTRATE POSTICIPATE ED USCITE ANTICIPATE

Atteso che il corso serale è rivolto soprattutto ad un'utenza di studenti lavoratori e considerato che, in aggiunta agli impegni di lavoro, una parte dell'utenza deve far fronte anche a responsabilità di famiglia, il nostro Istituto intende adottare una certa flessibilità che tuteli l'utenza più svantaggiata concedendo ingressi posticipati ed uscite anticipate previa annotazione, sul registro di classe, da parte dell'insegnante titolare dell'ora di lezione, del nome dello studente e dell'orario di ingresso/uscita dall'aula. Si provvederà al recupero di ingressi posticipati e uscite anticipate nell'ambito delle attività didattiche programmate dall'istituzione scolastica.

Art. 9 - VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E VALUTAZIONE INTERMEDIA/FINALE

Ai sensi del D.P.R. 263/2012, La valutazione è definita sulla base del Patto formativo individuale in modo da accertare le competenze degli adulti in relazione ai risultati di apprendimento attesi in esito a ciascun periodo didattico, con l'obiettivo di valorizzare le competenze comunque acquisite dalla persona in contesti formali, non formali e informali.

Tutte le valutazioni vengono espresse con voto unico intero per UdA (Unità di Apprendimento) disciplinare. Le materie che prevedono valutazione scritta e orale hanno anch'esse voto unico intero derivante da tutte le valutazioni raccolte sia scritte che orali per ogni modulo disciplinare.

Il voto di condotta viene espresso dal Consiglio di Classe al momento della promozione.

Sono ammessi al periodo didattico successivo o all'annualità successiva gli studenti iscritti e regolarmente frequentanti e che in sede di scrutinio finale conseguono un voto nel comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, comprese quelle per le quali è stato disposto l'esonero dalla frequenza di una parte delle UDA/moduli. In fase di accoglienza e durante l'anno scolastico possono essere organizzate attività di recupero e di riallineamento.

Poiché il primo e il secondo periodo didattico dei percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello possono essere fruiti anche in due anni scolastici, al termine del primo anno è prevista la valutazione intermedia degli adulti che hanno richiesto di frequentare il periodo didattico in due anni.

La valutazione intermedia è finalizzata ad accertare il livello di acquisizione delle competenze relative alle discipline da acquisire ad esito del percorso di studio personalizzato (PSP) al termine dell'anno di riferimento.

Qualora in sede di scrutinio ad esito della valutazione intermedia venga accertato un livello insufficiente di acquisizione (inferiore a 6) delle suddette competenze, il Consiglio di Classe comunica all'adulto e alla Commissione di cui all'articolo 5, comma 2 del DPR 263/12 le carenze individuate ai fini della revisione del patto formativo individuale e della relativa formalizzazione del

percorso di studio personalizzato da frequentare nel secondo anno del periodo didattico di riferimento a cui l'adulto può comunque avere accesso.

Modelli previsti
per l'attività di orientamento
1) Intervista
2) Dossier
3) Certificazione riconoscimento crediti

Per la programmazione individuale
1) Patto formativo

Gli strumenti utilizzati sono:

- il sito della scuola;
- il registro elettronico AXIOS;
- la piattaforma G Suite Meet per la realizzazione di videoconferenze e per la formazione a distanza (FAD).

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Giuliarosa Trimboli)

Il referente del corso serale
(prof. Antonio Damato)